

APERIFILM
5 SETTEMBRE 2025 – ORE 19.30

- LUPI NOSTRI -

In un'Italia divisa tra difensori e oppositori dei lupi, un professore prossimo alla pensione si ritrova combattuto tra salvare le pecore e salvare i loro predatori.

Un film d'esordio di uno scienziato diventato regista, che documenta gli ultimi due anni professionali del suo ex supervisore di dottorato.

La ricerca del professor Luca Rossi sui lupi è presto colorata dalle emozioni più che dai fatti mentre affronta la controversa divisione tra difensori e oppositori dei lupi:

GIORGIO, un pastore transumante che pascola oltre 1000 animali minacciati dai lupi, ha bisogno del supporto di Luca per ridurre i loro attacchi;

DANIEL è uno studente di dottorato spagnolo che si addentra nell'enigma dei lupi che mangiano altri lupi sotto la guida di Luca. Daniel e Luca si affidano a telecamere remote per accedere alla natura selvaggia alpina dal loro ufficio;

MAURO dirige l'unità anti-veleno canina e collabora con Luca per scoprire la verità dietro i lupi uccisi;

il ranger JERRY impiega un "lupo spia" Ventura, per seguire le elusive creature. Nel frattempo,

FRANCESCA collabora con Luca nell'arduo compito di catturare e sterilizzare i lupi ibridi.

In mezzo al dramma, l'amico di Luca, AURELIO, guida i cacciatori attraverso la natura selvaggia tenendo d'occhio i lupi.

NOTA DEL REGISTA



Nel mio film d'esordio, vi invito a vivere un'intima connessione con i lupi e a scavare nei cuori di coloro che li temono e li amano. Invece di creare un documentario convenzionale sulla natura o sulla scienza, ho voluto narrare le storie di individui le cui vite sono intimamente intrecciate con i lupi. Questo film non prende posizione nel dibattito sui lupi, né assegna colpe o vittimismo. Credo fermamente che non sia compito dei registi esprimere tali giudizi. Confido che la nostra missione come registi sia quella di rivelare significati ma non di definirli. Il mio viaggio con l'Italia è iniziato nel 2008, quando ho intrapreso una spedizione di ricerca con il professor Luca Rossi come parte dei miei studi di dottorato. Mentre mi aspettavo di lavorare a fianco di uno scienziato basato sui dati, ho scoperto in Luca un narratore accattivante. Dopo aver completato il mio dottorato, sono passato al cinema, spinto dal desiderio di condividere le innumerevoli storie che avevo incontrato. Non è una coincidenza che nel 2021 sono tornato in Italia per raccontare gli ultimi anni della stimata carriera di Luca. Ero sicuro che la sua storia di vita non avrebbe deluso il pubblico. A Luca, che mi ha guidato nella mia tesi di dottorato e ispirato il mio primo lungometraggio, dedico questo film in onore del suo pensionamento.

Samer Angelone